

## Chi è Saraswati

In India ogni divinità ha i suoi segni caratteristici (simboli), lakshana, oggetti che regge nelle svariate mani, simboli dell'uno e molteplice e della molteplicità infinita di poteri forme e gusti. Indossa simbolici ornamenti. Ogni divinità ha il suo veicolo vahmana (il modo in cui agisce e si manifesta) e la sua paredra/moglie (la propria energia – il potente e la potenza) e figli che sono altre forze-simbolo attinenti alla caratteristica principale del dio rappresentato. Il suo aspetto può essere shanta (pacifico), rudra (irato,doloroso), o rappresentante i vari rasa (gusti) che l'iconometria degli shastra prevede e vuole comunicare. Le statue di pietra o di lega di metalli, o di legno, sono dette i Veda degli occhi. Teologia in forma solida. L'esempio più incisivo è rappresentato dalla cosiddetta TRIMURTI. SHIVA VISHNU BRAHMA

**Shiva** nelle sue principali forme oltre a Nataraja. Vi sono altre quattro forme principali. Rudra (il dolore , il tempo) , Durga (la sua energia) , Nyahaka (senza forma, immateriale, il lingam organi genitali riproduttori) , Ardhavara Ishvara (androgino). E' il dio della gestione della materia del tempo detto anche Mahakala (il grande tempo, femminile Mahakali)). Distruzione e rigenerazione. Solitamente si riconosce dal tridente (passato presente e futuro, o i tre guna, o i tre mondi ) veste pelli di animali feroci che doma , porta in mano tamburi e fiammelle di fuoco , si veste di cenere di sterco di mucca, frequenta il crematorio. A Chidambaran Shiva è famoso anche nella sua versione Pitchatanam (mendicante) quando presentandosi , nella povertà assoluta faceva svenire le donne del luogo per il suo fascino. Il suo veicolo è il toro Nandi, il simbolo della materialità più vicina alla terra. Ha due figli Ganesh ( Gana-Isha signore della materia, che ha come simbolo un topolino e trova sempre la via di uscita dalle situazioni quotidiane molto adorato in India) e Kartikkeya (dio della guerra, simbolo il pavone, la vanità , la madre di tutte le guerre, piccole o grandi). Sua moglie nelle sue varie forme e nomi è Kali (il tempo, la entropia), Durga, Chamundi, Bhairavi etc...la potenza del potente , la sua energia.

**Vishnu** ( Vsh-espandere) – Il tutto, il brahman universale, che tutto pervade e di cui tutto e tutti facciamo parte. L'Uno. Il Dio Unico (Ekagraha). Tiene nelle mani la ruota ( chakra) dell'infinito , la conchiglia ( ciclicità dell'espansione) , la mazza della esattezza della giustizia cosmica ( dharma) , e il fiore di loto adulto , oramai sbocciato al sole ( l'uomo realizzato). Il suo veicolo è l'uomo con testa di aquila, sterminatore di serpenti , vola alto vicino al sole il suo nome è Garuda. La moglie è Lakshmi. Dea della bellezza, ricchezza prosperità . Chi tocca Vishnu, chi conosce Vishnu ne fa scaturire prosperità, beatitudine. Ha varie incarnazioni avvenute ai cambi di ere o in momenti importanti di storia universale fra cui le ultime importanti sono Rama e Krishna. La sua sede è Vaikunta (senza ansie) Vishnu a Vaikunta, onorato da brahmana vishnuiti con tilak bianco sulla fronte , fatto di due righe parallele verticali , i due piedi di Vishnu , il cui solo contatto genera illuminazione, disteso su un serpente chiamato Ananta (infinito) il quale , lo ombrella con le sue sette teste e , si dice, lo decanta con le sue infinite bocche e da infinito tempo cercano di definire con le parole le qualità di Vishnu senza riuscirci.

E' facile riconoscere la figura di **Brahma** nelle sculture, altorilievi delle pareti interne o esterne dei templi. Ha quattro teste, è il dio della creazione. All'atto della espansione di Vishnu , il dio unico, da ogni poro della respirazione di Vishnu a Vaikunta (senza ansie) nasce un universo che ha un Brahma creatore. Secondo i Purana egli si sveglia, vede attonito il buio, e si chiede " chi sono,da dove vengo ,dove vado? E sente un suono nell'infinito che fa " tapas" , significa asceti. Si pone in posizione di asceti sul quel fiore di loto da cui è nato e comincia a creare l'universo. L'universo è basato sull'asceti. (Brh = radice di espandere) . E' il dio della conoscenza. I quattro simboli che regge nelle mani sono: i quattro Veda , il mala ( rosario di 108 grani) simbolo della salmodiazione a memoria delle scritture, la brocca del mendicante per l'acqua (semplicità), il bocciolo di fiore di loto (padma – che passa dal fango al sole). Il suo veicolo è il cigno. Lo Hamsa , vive nell'acqua ma non si bagna come lo spirito nel corpo, l'atman. O meglio il paramahamsa , il supremo cigno , vive in un lago di acqua e latte e quando beve , beve solo il latte (discernimento-viveka) . Sua moglie è Saraswati, della delle lettere, arti,musica,poesia,conoscenza. Lo storico greco Stradone racconta che lungo il fiume **Saraswati** gli hindu avevano abbandonato migliaia di

città ove si trovavano università a causa dell'interramento del fiume. **Saraswati** è raffigurata suonando la Vina, strumento classico di musica hindu, con gli stessi simboli e veicoli del consorte Brama di cui ne è la stessa energia. E' la madre dei 14 figli di Brama portatori dei Veda agli umani, ognuno con le sue caratteristiche artistiche e psicologiche. I 4 Kumara scelgono di rimanere fanciulli ingenui (una delle qualità ed energie dell'essere illuminato), altri immortali, altri girovaghi, altri potenti.

*VINA – strumento musicale indiano classico*

*La forma è derivata da una cetra a bastone ed è in genere caratterizzata da un manico lungo e largo che costituisce l'asse dello strumento, da un gran numero di capotasti e dalla presenza di risuonatori, in genere due zucche svuotate. Il Rudra Vina ed il Saraswati Vina possiedono sette corde di cui quattro da tocco e tre che si allungano sulla parte sinistra/destra del manico. Le corde possono essere anche non pizzicate da un plettro, ma anche soltanto dalle unghie del musicista che vengono lasciate crescere.*